Alla Regione Abruzzo

Dipartimento Territorio e Ambiente Servizio Valutazioni Ambientali dpc002@pec.regione.abruzzo.it

Oggetto: Ditta DARMACEM di De Luca Domenico & C. S.n.c. – Pratica n° 23/0468153 –"Proposta di modifica al progetto di impianto di trattamento rifiuti speciali non pericolosi con operazioni di messa in riserva R13 e recupero di inerti R5". Trasmissione chiarimenti e integrazioni di cui all'art. 19 comma 2 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

In riferimento all'oggetto, si intendono fornire i chiarimenti e le integrazioni richieste dalla Regione Abruzzo – Servizio Valutazioni Ambientali con nota Prot. n. 0468153 del 24/11/2023.

Di seguito quanto richiesto nella succitata nota:

Il proponente deve indicare se intenda adeguare l'attività di gestione rifiuti inerti al D.M. 152/2022. esclusivamente per le tipologie: 7.1.3 c), 7.2.3 f), 7.31-bis3 c), mantenendo per le altre tipologie, di cui al parere del CCR VIA n. 2706/2016, l'attività di recupero ai sensi del D.M. 05/02/98.

In tal caso è necessario descrivere, anche attraverso l'aggiornamento degli elaborati planimetrici, le modalità tecnico/gestionali atte a mantenere separate le due modalità di recupero.

In riferimento a tale osservazione si specifica che la Ditta intende adeguarsi al D.M. 152/2022 per tutti i CER indicati alla tabella del paragrafo 3.2, pag. 20 dello Stato di Progetto appartenenti al gruppo 4:

n° Gruppo	Codici CER	Descrizione	Operazioni Recupero R13		Operazione recupero	
			Capacità max istantanea di stoccaggio [ton]	Potenzialità Annua [ton]	Operazione	Potenzialità annua [ton]
4	[101311] [170101] [170102] [170103] [170107] [170904] [170508]	Rifiuti inerti dalle attività di costruzione e di demolizione.	500	15′000	R5	15′000
	[010410] [010413] [010408] [010409] [101201] [101208] [101206] [101311] [120117] [191209]	Altri rifiuti inerti di origine minerale.	150	700	R5	700
	[170504]	Rifiuti inerti dalle attività di costruzione e di demolizione (terre e rocce da scavo).	150	4′500	R5	4′500

Pertanto, a seguito dell'adeguamento su tali rifiuti, non si effettueranno più operazioni di recupero secondo le modalità previste dai punti 7.1.3 (tutte le lettere), 7.2.3 (tutte le lettere), 7.31-bis (tutte le lettere) di cui al D.M. 05/02/1998, mentre verranno applicate le regole tecniche di cui al DM 152/2022 ai CER inclusi nelle due nuove macro tipologie definite dal decreto come "Rifiuti inerti dalle attività di costruzione e di demolizione" e "Altri rifiuti inerti di origine minerale".

L'EoW prodotto secondo tale Decreto potrà essere impiegato secondo tutti gli usi consentiti e secondo le norme tecniche di utilizzo per l'utilizzo dell'aggregato recuperato di cui alla **Tab. 5** descritti nell'**All.2** dello stesso qui di seguito riportati:

- a) la realizzazione del corpo dei rilevati di opere in terra dell'ingegneria civile;
- b) la realizzazione di sottofondi stradali, ferroviari, aeroportuali e di piazzali civili ed industriali;
- c) la realizzazione di strati di fondazione delle infrastrutture di trasporto e di piazzali civili ed industriali;
- d) la realizzazione di recuperi ambientali, riempimenti e colmate;
- e) la realizzazione di strati accessori aventi, a titolo esemplificativo, funzione anticapillare, antigelo, drenante;
- f) il confezionamento di calcestruzzi e miscele legate con leganti idraulici (quali, a titolo esemplificativo, misti cementati, miscele betonabili.

Si sottolinea che i CER non ricompresi nel nuovo D.M. 152/2022 ma che attualmente sono autorizzati secondo il D.M. 05/02/2022 inclusi nelle tipologie 7.1 e 7.2 non saranno più accolti nell'impianto in seguito all'adeguamento.

Infine, per evitare fraintendimenti, si precisa che i presenti chiarimenti non costituiscono una modifica degli elaborati già presentati in sede di istanza, pertanto, non si allegano revisioni degli elaborati con la presente nota.

Avezzano, 04-12-2023

Il legale rappresentante

Zona Artigianale, los da Pantano 67067 SANTE MARIE (AQ) P:IVA 01540350665